

Il Kazakistan si muove verso un ambiente di investimento più prevedibile.

Di Dany Amirgazy - The Astana Times



Durante l'incontro sono state discusse le misure di tutela degli investitori e i miglioramenti al clima degli investimenti in Kazakistan. Credito fotografico: ufficio stampa del Primo Ministro.

Il Kazakistan sta adottando misure per rendere il proprio clima degli investimenti più chiaro, stabile e accessibile, con una maggiore attenzione al coordinamento, alla trasparenza e ai risultati concreti.

Nel corso di una riunione tenutasi il 5 maggio e presieduta dal Primo Ministro Olzhas Bektenov, sono state delineate ulteriori misure per migliorare le condizioni per gli investitori internazionali, come riportato dal servizio stampa del Primo Ministro.

Tra le priorità figurano il miglioramento delle politiche migratorie per attrarre professionisti qualificati e investitori, il rafforzamento della tutela legale e il proseguimento del passaggio ad approcci preventivi nella risoluzione dei problemi aziendali. Il governo ha inoltre riconosciuto le sfide persistenti, tra cui i ritardi amministrativi e la scarsa coordinazione interagenzie.

Per rispondere a queste domande, il Kazakistan sta ampliando le soluzioni digitali, tra cui una piattaforma di investimento unificata basata sul principio dello "sportello unico". Si prevede che l'intelligenza artificiale contribuirà ad analizzare le richieste degli investitori e a identificare i colli di bottiglia ricorrenti.

Tra le misure aggiuntive figurano l'accelerazione delle procedure per l'elaborazione dei contratti di investimento, la semplificazione dell'accesso a terreni e infrastrutture e l'ampliamento degli uffici di supporto all'estero per assistere gli investitori nelle fasi iniziali.

Un accordo e una tabella di marcia per consolidare la comunità degli investitori.

L'Associazione degli investitori del Kazakistan (AIQ) e il Consiglio kazako degli investitori stranieri (KCFI) hanno firmato un accordo di cooperazione e approvato una tabella di marcia per il 2026.

per creare una piattaforma unificata per l'interazione tra investitori e governo, ha riferito il servizio stampa dell'AIQ il 4 maggio.

L'iniziativa è concepita per riunire investitori locali e internazionali al fine di promuovere un dialogo più strutturato con lo Stato, ridurre gli ostacoli e migliorare la prevedibilità del contesto imprenditoriale. A differenza dei precedenti approcci di natura dichiarativa, la tabella di marcia delinea passi concreti, tra cui il rafforzamento della tutela dei diritti degli investitori, il miglioramento delle pratiche di applicazione della legge e l'ampliamento dell'utilizzo di strumenti digitali e analitici.

Ciò riflette anche un cambiamento verso un approccio più proattivo, incentrato sulla prevenzione dei problemi attraverso il monitoraggio, l'analisi e un coordinamento più stretto. Le misure previste includono forum congiunti con gli enti governativi, lo sviluppo di proposte legislative, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per identificare i problemi sistemici e la preparazione di una relazione nazionale sugli investimenti.

Nel complesso, l'accordo mira a creare un quadro di cooperazione più pratico e orientato ai risultati, con particolare attenzione alla trasparenza, all'efficienza e a una maggiore fiducia degli investitori.

La Procura amplia il proprio ruolo nella tutela degli investitori.

La Procura Generale ha rafforzato la cooperazione con gli investitori stranieri istituendo un canale di comunicazione diretto. L'iniziativa mira a risolvere le problematiche più rapidamente e ad alleggerire la pressione sulle imprese.

Le autorità segnalano un calo significativo dei casi penali che coinvolgono imprenditori negli ultimi anni, parallelamente a una maggiore responsabilità dei funzionari che interferiscono nelle attività commerciali. Migliaia di progetti di investimento sono ora sottoposti a monitoraggio e supporto sistematici.

Il Kazakistan si muove verso un ambiente di investimento più prevedibile.

Di Dany Amirgazy - The Astana Times



Durante l'incontro sono state discusse le misure di tutela degli investitori e i miglioramenti al clima degli investimenti in Kazakistan. Credito fotografico: ufficio stampa del Primo Ministro.

Il Kazakistan sta adottando misure per rendere il proprio clima degli investimenti più chiaro, stabile e accessibile, con una maggiore attenzione al coordinamento, alla trasparenza e ai risultati concreti.

Nel corso di una riunione tenutasi il 5 maggio e presieduta dal Primo Ministro Olzhas Bektenov, sono state delineate ulteriori misure per migliorare le condizioni per gli investitori internazionali, come riportato dal servizio stampa del Primo Ministro.

Tra le priorità figurano il miglioramento delle politiche migratorie per attrarre professionisti qualificati e investitori, il rafforzamento della tutela legale e il proseguimento del passaggio ad approcci preventivi nella risoluzione dei problemi aziendali. Il governo ha inoltre riconosciuto le sfide persistenti, tra cui i ritardi amministrativi e la scarsa coordinazione interagenzie.

Per rispondere a queste domande, il Kazakistan sta ampliando le soluzioni digitali, tra cui una piattaforma di investimento unificata basata sul principio dello "sportello unico". Si prevede che l'intelligenza artificiale contribuirà ad analizzare le richieste degli investitori e a identificare i colli di bottiglia ricorrenti.

Tra le misure aggiuntive figurano l'accelerazione delle procedure per l'elaborazione dei contratti di investimento, la semplificazione dell'accesso a terreni e infrastrutture e l'ampliamento degli uffici di supporto all'estero per assistere gli investitori nelle fasi iniziali.

Un accordo e una tabella di marcia per consolidare la comunità degli investitori.

L'Associazione degli investitori del Kazakistan (AIQ) e il Consiglio kazako degli investitori stranieri (KCFI) hanno firmato un accordo di cooperazione e approvato una tabella di marcia per il 2026.

per creare una piattaforma unificata per l'interazione tra investitori e governo, ha riferito il servizio stampa dell'AIQ il 4 maggio.

L'iniziativa è concepita per riunire investitori locali e internazionali al fine di promuovere un dialogo più strutturato con lo Stato, ridurre gli ostacoli e migliorare la prevedibilità del contesto imprenditoriale. A differenza dei precedenti approcci di natura dichiarativa, la tabella di marcia delinea passi concreti, tra cui il rafforzamento della tutela dei diritti degli investitori, il miglioramento delle pratiche di applicazione della legge e l'ampliamento dell'utilizzo di strumenti digitali e analitici.

Ciò riflette anche un cambiamento verso un approccio più proattivo, incentrato sulla prevenzione dei problemi attraverso il monitoraggio, l'analisi e un coordinamento più stretto. Le misure previste includono forum congiunti con gli enti governativi, lo sviluppo di proposte legislative, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per identificare i problemi sistemici e la preparazione di una relazione nazionale sugli investimenti.

Nel complesso, l'accordo mira a creare un quadro di cooperazione più pratico e orientato ai risultati, con particolare attenzione alla trasparenza, all'efficienza e a una maggiore fiducia degli investitori.

La Procura amplia il proprio ruolo nella tutela degli investitori.

La Procura Generale ha rafforzato la cooperazione con gli investitori stranieri istituendo un canale di comunicazione diretto. L'iniziativa mira a risolvere le problematiche più rapidamente e ad alleggerire la pressione sulle imprese.

Le autorità segnalano un calo significativo dei casi penali che coinvolgono imprenditori negli ultimi anni, parallelamente a una maggiore responsabilità dei funzionari che interferiscono nelle attività commerciali. Migliaia di progetti di investimento sono ora sottoposti a monitoraggio e supporto sistematici.